



**LOGO**  
**UFFICIO PER LA VITA CONSACRATA**



Il logo della Vita Consacrata della Diocesi di Aversa si ispira alla Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi al capitolo 2,15b -16a:

*«Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.»*

L'Apostolo invita i credenti a vivere in modo tale da risplendere come "stelle nel mondo" alla luce della "Parola di vita". Queste parole che San Paolo rivolge alla comunità di Filippi hanno una connessione profonda con la Vita Consacrata. Essa è caratterizzata da una testimonianza di purezza, di integrità e di dedizione totale a Dio, per cui chi la vive è chiamato a risplendere nel mondo e per il mondo con la propria vita, come una stella che indica la luce divina, un segno luminoso della presenza di Dio. La "parola della vita" di cui parla Paolo può essere intesa come il Vangelo, che i consacrati sono chiamati a custodire e a testimoniare con il proprio esempio quotidiano, affinché la loro vita non sia stata "sprecata", ma porti frutto nel regno di Dio.

In sintesi, i versetti della lettera ai Filippesi 2,15b-16a, che ispirano il logo della Vita Consacrata della Diocesi di Aversa, rappresentano l'impegno a vivere come testimoni della luce di Cristo, con uno stile di vita che, come una stella, orienta gli altri verso il cielo e la verità di Dio.

# Ufficio per la Vita Consacrata

DIOCESI DI AVERSA



Il logo contiene diversi simboli che esprimono un profondo significato della vita dei religiosi/e, connesso sia alla vocazione dei consacrati che alla spiritualità e alla tradizione della diocesi stessa:

## 1. CUPOLA DELLA CATTEDRALE DI AVERSA (*Simbolo della Diocesi*)

La cupola della Cattedrale di Aversa, esprime il segno della Diocesi. Essa rappresenta la Chiesa locale che ingloba in se ogni singola cappella dei vari istituti. È il luogo di culto e di preghiera, nonché la comunità di fedeli unita sotto la guida del Vescovo. È un segno di centralità della fede nella vita del cristiano, in particolare per coloro che vivono la Vita Consacrata.

## 2. LA PAROLA DI DIO

La “Parola di Dio” è rappresentata simbolicamente dal libro aperto nelle cui pagine vi sono riportati i versetti della lettera ai Filippesi 2,15b-16a, a cui si ispira il logo. Tale segno esprime la sacralità della Parola, che come luce illumina il cammino, diventando il fondamento di ogni scelta e azione del consacrato. La parola di Dio richiama anche alla persona dell’Apostolo Paolo patrono della Diocesi, che con la sua missione evangelizzatrice e la dedizione totale alla fede, ne diventa modello fondamentale per tutti i consacrati.

## 4. LA STRADA CHE INDICA IL CAMMINO

La strada o il cammino rappresenta il percorso della Vita Consacrata, un cammino di fede, speranza e carità. È il segno della vita che si snoda verso Dio, con tutte le sue sfide e le sue bellezze, e che porta alla realizzazione della vocazione cristiana. Il cammino è anche un invito a non fermarsi mai, a seguire sempre la chiamata di Dio. Il cammino diventa anche il luogo dell’incontro di diverse culture presenti nelle nostre comunità religiose provenienti da ogni Nazione e che Dio ha messo sul nostro percorso.

## 5. LA LAMPADA E LE ORME

La lampada e le orme presenti sulla strada è il segno della propria consacrazione e della propria umanità che Dio ha scelto. Essa come luce divina illumina il cammino di chi ha scelto di vivere per Dio. Per questo la lampada richiama la nostra consacrazione e l’impegno della nostra preghiera costante e fedele allo Sposo. Rappresenta la fede, la speranza e la carità, virtù fondamentali che guidano i consacrati nella loro missione di servizio, preghiera e testimonianza del Vangelo. Per questo ci ricorda di mantenere viva la propria fede e la propria dedizione a Dio nell’attesa vigilante per l’incontro con il Signore. Inoltre la lampada e le orme sono anche un richiamo alla comunità: non può rimanere nascosta (*cfr Mt5,15*), ma è chiamata ad illuminare la vita degli altri con la propria testimonianza.

## 6. LE STELLE CHE INDICANO I CARISMI E I TRE VOTI

Le tre stelle sono simboli di luce e di guida, ma nel contesto della Vita Consacrata rappresentano la varietà dei carismi presenti nella nostra realtà Diocesana, che ispirati ai vari fondatori arricchiscono le comunità religiose. Esse rimandano anche ai tre voti fondamentali della vita consacrata: castità,

# Ufficio per la Vita Consacrata

DIOCESI DI AVERSA



povertà e obbedienza, che sono i pilastri della consacrazione. Doni spirituali che ciascun consacrato riceve per il servizio nella Chiesa.

## 7. LA STELLA A OTTO PUNTE – “RESPICE STELLAM”

La stella a otto punte è un simbolo mariano. Alla luce della devozione dei vari fondatori delle varie congregazioni, essa richiama l’invocazione “Respice Stellam” (*Guarda la Stella*), un motto che rimanda alla Madonna come guida e stella polare per la vita spirituale. La stella a otto punte può simboleggiare anche il rinnovamento e la perfezione, proprio come il cammino di santificazione dei consacrati.

## CONCLUSIONE

Ogni elemento del logo elaborato porta con sé un significato profondo che raccoglie le caratteristiche spirituali e le tradizioni della Diocesi di Aversa e della Vita Consacrata. Esso è formato da 7 simboli. Sette è il numero dei giorni della creazione, dei sacramenti, dei doni dello Spirito Santo... è segno di perfezione, completezza, e sacralità. Sette è il segno che rimanda alla ricerca di una vita pienamente vissuta secondo il progetto e la volontà di Dio che si compie nella storia e nella vita di ogni credente. Per questo non è solo un’immagine visiva, ma un simbolo ricco di spiritualità, che guida i consacrati nel loro cammino verso Dio, richiamando il loro impegno nella preghiera, nel servizio e nella missione. Quindi, esso è anche una testimonianza del suo impegno nella promozione della Vita Consacrata e nella cura delle vocazioni.

Aversa 21.11.2024

IL DELEGATO VESCOVILE  
*Can. Sac. Salvatore Landolfo*

*Il logo è stato realizzato nell’Anno del Signore 2024, con il contributo e la collaborazione del Delegato Vescovile Can. Sac. Salvatore Landolfo, del consiglio USMI e dal lavoro grafico di Veronica Montaniero (Trentola - Ducenta).*